NOTA INFORMATIVA ISTEROSCOPIA OFFICE

Che cos'è.

L'isteroscopia è un esame che consente la visione diretta della cavità uterina e del canale cervicale e permette la biopsia mirata di eventuali lesioni. E' la tecnica più accurata per lo studio della cavità uterina e per la diagnosi delle patologie dell'endometrio. Permette in molti casi di effettuare direttamente il trattamento di alcune patologie endocavitarie come i polipi e i fibromi sottomucosi.

Perchè si fa.

L'isteroscopia può essere prescritta dal medico nei seguenti casi:

- per la diagnosi e il trattamento delle condizioni di sanguinamento uterino anomalo
- per la diagnosi di patologie dell'endometrio e del canale cervicale
- in caso di sospetta presenza di patologie della cavità uterina come polipi o fibromi sottomucosi
- per la diagnosi e il trattamento di anomalie congenite ed acquisite come i setti uterini e le sinechie.
- per la valutazione della cavità uterina nelle pazienti con problemi di infertilità

Come si fa

L'isteroscopia consiste nell'inserimento attraverso la vagina, di un sottile strumento endoscopico (isteroscopio) collegato ad una telecamera. L'esame richiede l'uso di una soluzione fisiologica sterile per distendere la cavità uterina e consentirne una corretta valutazione.

Attraverso il canale operativo dell'isteroscopio è possibile introdurre piccoli strumenti che permettono di eseguire biopsie, ed effettuare interventi su polipi, miomi, setti o sinechie endouterine.

Al termine della procedura può essere eseguito un campionamento dell'endometrio a scopo diagnostico con biopsia diretta o per mezzo una cannula molto sottile in aspirazione (biopsia con Pipelle).

Nei casi in cui sia indicato può essere immediatamente inserito un dispositivo intrauterino a rilascio di levonorgestrel, per la terapia dei flussi mestruali abbondanti.

Quando è meglio fare l'esame?

In età fertile è meglio programmare l'esame entro il 15° giorno dall'inizio del flusso mestruale. Le donne in postmenopausa possono eseguirlo in qualsiasi giorno

Come ci si prepara all'esame?

Per fare l'esame non è necessario il digiuno e si può assumere una colazione leggera al mattino.

Quanto dura?

La durata dipende dal tipo di procedura necessaria diagnostica od operativa ed è in genere inferiore ai 20 minuti.

E' dolorosa?

L'esame può essere ben tollerato od accompagnarsi a dolore moderato se eseguito senza alcuna forma di analgesia.

Nel nostro centro viene praticata sempre una anestesia locale paracervicale (vicino al collo dell'utero), associata all'infusione endovenosa di un antidolorifico (paracetamolo). Se necessario viene effettuata anche una blanda sedazione con benzodiazepine per via endovenosa.



In alcuni casi è consigliabile trattenersi in reparto per un breve periodo di osservazione dopo l'esame. Non è consentito guidare dopo l'esame e pertanto è consigliabile che organizzi in modo da farsi accompagnare per il rientro a casa.

Ci possono essere delle complicanze?

Le complicanze dell'isteroscopia possono essere

- Reazioni allergiche o effetti collaterali dei farmaci utilizzati per il controllo del dolore
- Reazioni correlate ad una eccessiva stimolazione vagale con bradicardia, nausea ed ipotensione
- Lesioni traumatiche delle pareti dell'utero (estremamente rare nel setting ambulatoriale)

In alcuni casi la procedura non può essere completata in ambulatorio e deve essere programmata una isteroscopia in anestesia generale in regime di Day Hospital, in genere in presenza di polipi o miomi di dimensioni maggiori o di stenosi (restringimento tenace) del collo dell'utero.

Ci sono disturbi dopo l'esame?

I disturbi più comuni sono una lieve e transitoria dolenzia addominale e la presenza di sanguinamento scarso per qualche giorno.

L'attività professionale può essere ripresa immediatamente.

In quali casi non si può fare l'isteroscopia?

L'isteroscopia non può essere eseguita in caso di:

- gravidanza;
- infezione o infiammazione pelvica;
- flusso mestruale in atto o in presenza di abbondanti perdite di sangue

La documentazione necessaria per l'accesso a questo ambulatorio è:

- Tessera sanitaria e codice fiscale o STP
- Eventuali esenzioni del ticket
- Documentazione clinica personale
- impegnativa del Medico Curante con indicato (un'unica impegnativa):
 biopsia endometriale a giuda isteroscopica
 CM 68.16.1

Nel caso vengano eseguite procedure operative e richiesti esami istologici può essere previsto un ulteriore pagamento del ticket.

Al termine della valutazione ambulatoriale viene rilasciata una scheda comprendente i referti delle indagini effettuate, la documentazione fotografica e le indicazioni terapeutiche, che dovrà essere portata in visione al medico di fiducia.

L'esame istologico sarà disponibile sul suo fascicolo sanitario entro un mese dall'esame e una copia inviata al suo domicilio. In casi particolari verrà contattata telefonicamente dal personale medico dell'ambulatorio.